



Le Antiche Municipalità di Collestatte e Torre Orsina nella ex VI^a Circoscrizione "Valnerina"

Proposta Progettuale *Vivi bene Valnerina*

per l'avviso pubblico per ricerca di manifestazione d'interesse per la
Concessione in uso di una area sita in località "Collestatte Piano" frazione di Collestatte – Terni
per lo svolgimento di attività sportiva/motoria (spazio polifunzionale-calcetto, cammini delle acque)

Associazioni presentatrici del progetto:

ASD Collestatte Cascata

(Associazione Sportiva Dilettantistica)

CIAV A.P.S.

(Centro Iniziative Ambiente Valnerina)

CRAM Terni

(Centro ricerche attività motorie)

Pro Loco TORRE ORSINA

"Tradizioni Vive" A.P.S.



PREMESSA

Le associazioni presentatrici del progetto ***Vivi bene Valnerina: i percorsi della salute*** hanno inteso avanzare una proposta di gestione comune dell'area oggetto della manifestazione di interesse, portando ciascuna delle idee di potenziale utilizzo e sviluppo dell'impianto sportivo e dell'area antistante che si integrano fra loro. Nonostante l'area versi in uno stato di pesante abbandono, siamo convinti che la sua particolare posizione, a ridosso del fiume Nera e a poche centinaia di metri dal sito della Cascata delle Marmore, può rappresentare un'opportunità per il territorio non solo della Valnerina ma anche per l'intera città.

STATO DI FATTO

Come si può vedere dalle foto seguenti, l'area attualmente si compone dell'impianto sportivo di Calcio a 7 (Foto 1), inaugurato nel settembre 2019, attualmente realizzato in terra e costituito dalla recinzione e dalle porte, senza spogliatoi o impianto di illuminazione.

Da segnalare che quasi tutti i lucchetti che chiudevano i cancelletti sono stati divelti da ignoti.

Tra l'impianto sportivo e le abitazioni della zona ATER c'è un ampio spazio a verde aperto (Foto 2, 6, 7, 8, 10) e un ulteriore spazio giochi per calcio a 5, quasi del tutto privo di recinzione, costituito dai resti dell'impiantino sportivo realizzato dai ragazzi del posto nel 2005 attraverso il "Bando Giovani" del comune di Terni.

In questo caso le porte utilizzate (Foto 9 e 11) sono quelle "storiche" dell'ex campetto polifunzionale che sorgeva al fianco del campo di calcio a 11 di Collestatte Carbuio, entrambi smantellati nel 1998 per fare spazio al parcheggio della Cascata delle Marmore.

Avvicinandoci alla strada statale 209 Valnerina abbiamo una'area a verde comunale esistente (Foto 4 e 5), anch'essa abbandonata e manutentata dai residenti, e un parcheggio pubblico comunale esistente (Foto 3).

Lo stato in cui versa il campo di Calcio a 7 (Foto da 12 a 17) è eloquente.

L'impianto necessita non solo di manutenzione ordinaria, ma anche di un intervento di ripristino del terreno di gioco reso attualmente inutilizzabile per via della presenza non solo della vegetazione incolta, ma anche di vere e proprie piante alte anche oltre 2 metri nonché di buche realizzate dagli animali selvatici come i cinghiali, ma anche dai cani che vengono portati da alcune persone a fare i propri bisogni all'interno del recinto sportivo.

Le foto da 18 e 23 evidenziano ulteriormente lo spazio verde antistante l'impianto sportivo.



1 – Campo a 7 oggetto del bando



3 – Parcheggio comunale esistente



4 – Area Verde comunale esistente



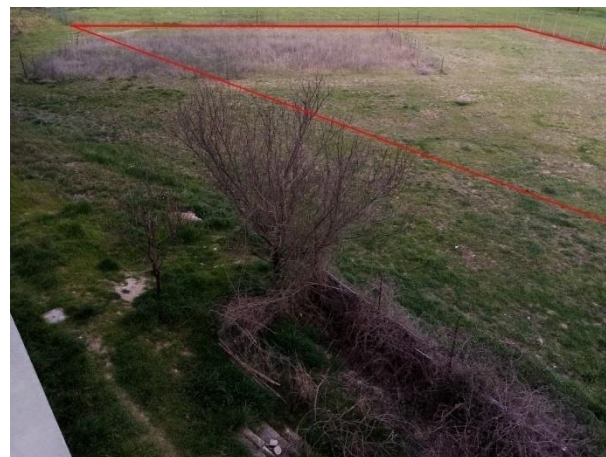
2 – Area Verde oggetto del bando



5 – Fontanella Area Verde comunale esistente



6 – Area verde oggetto del bando
(a sinistra della linea rossa) vista da nord



7 – Area verde oggetto del bando
(entro la linea rossa) vista da ovest



8 – Area verde oggetto del bando



9 – Porta residuale del campetto a 5
che fu realizzato nel 2005



10 – Area verde oggetto del bando



11 – Porta residuale del campetto a 5
che fu realizzato nel 2005



12 – Ingresso nuovo campo di calcio a 7



13 – Terreno di gioco con buche di animali (cani, cinghiali, ecc...)



14 – Il “dischetto del calcio di rigore” del nuovo campo di calcio a 7



15 – Il “punto di calcio d’angolo” del nuovo campo di calcio a 7



16 – La fascia laterale del nuovo campo di calcio a 7



17 – Il centrocampo del nuovo campo di calcio a 7



18 – Spazio verde antistante l'impianto sportivo in
prossimità delle abitazioni ATER (case popolari)



19 – Spazio verde antistante l'impianto sportivo in
prossimità delle abitazioni ATER (case popolari)



20 – Spazio verde antistante l'impianto sportivo in
prossimità delle abitazioni ATER (case popolari)



21 – Spazio verde antistante l'impianto sportivo



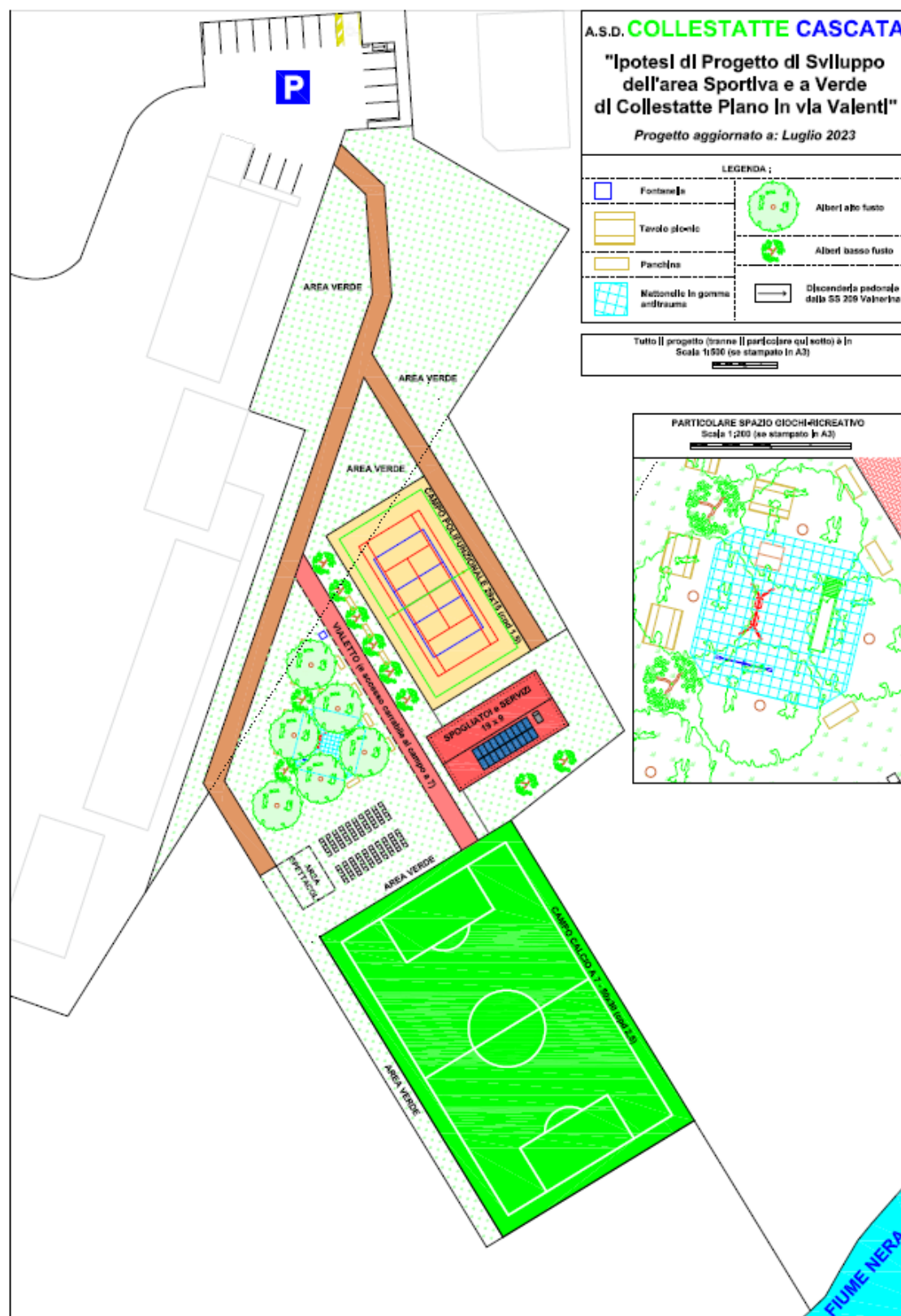
22 – Spazio verde antistante l'impianto sportivo



23 – Spazio verde antistante l'impianto sportivo



PROPOSTA PROGETTUALE: PLANIMETRIA GENERALE





PROPOSTE PROGETTUALI



ASD COLLESTATTE CASCATA

L'associazione sportiva dilettantistica Collestatte Cascata affonda le sue radici da varie associazioni preesistenti. Nel 1970 fu fondato, a Collestatte Piano, il Gruppo Sportivo Cascata. Pochi anni dopo, a Collestatte Paese, fu fondata la Polisportiva Collestatte.

Entrambi tennero campionati di calcio a 11 con la FIGC, amatoriali, e di settore giovanile, nonché svolsero ulteriori attività sportive come il ciclismo ed il podismo. Nel 1988 queste due associazioni fusero i loro settori calcistici, fondando l'Associazione Calcistica Collestatte Cascata, che nel 2018 adeguò il suo statuto alle normative Coni divenendo una ASD, inglobando anche il Circolo Arci-Pesca "Lu Pianu" (fondato nel 2013) per unificare gli sforzi sportivi anche in vista della realizzazione del nuovo campo di calcio a 7.

Da oltre 50 anni l'associazionismo locale si impegna quindi per lo sport nel territorio. **L'obiettivo** che ci proponiamo nell'area oggetto della manifestazione di interesse è quella, nell'immediato, di **preservare dall'abbandono un'area attesa dai residenti fin dal 1998**, quando fu smantellato il complesso sportivo di Collestatte Carbuio. Riteniamo che la vicinanza del sito di interesse con la Cascata delle Marmore ne faccia il luogo ideale per tornei e campionati, non solo estivi, facendo sì che il campo non sia solo quello dell'impianto "di casa" della nostra squadra di calcio a 7, attualmente militante nei campionati UISP, ma anche punto di riferimento per ulteriori squadre del comprensorio ed anche atleti presenti fra i numerosi turisti. Ciò potrà contribuire ad un potenziamento dell'offerta turistica del territorio dal versante sportivo.

Lo spopolamento che colpisce anche l'ex VI Circoscrizione "Valnerina" rende proibitivo il sogno di ricostituire il settore giovanile calcistico, ma abbiamo l'ambizione di ricercare collaborazioni con i settori giovanili di altre società sportive limitrofe per mettere a disposizione il nostro impianto sportivo per allenamenti e gare ufficiali e in prospettiva ci impegniamo per uno sviluppo progettuale che sia la base per un intervento di dotazione dei servizi fondamentali per completare la fruibilità agonistica dell'impianto.

Proponiamo quindi di collaborare con l'amministrazione comunale ed altri soggetti pubblici e privati affinché investano nell'impianto, realizzando **spogliatoi, impianti di illuminazione ed un manto in erba che sostituisca quello attuale in terra**.

Nell'area antistante il campo di calcio abbiamo previsto **un boschetto didattico ricco di piante autoctone e uno spazio verde**, nella quale proporremo ai soggetti di cui sopra l'installazione di giochi riservati ai bambini, panchine e attrezzi fitness outdoor, e infine **uno spazio polifunzionale** nel quale sviluppare molteplici attività, legate anche alle proposte delle associazioni che insieme a noi presentano questo progetto. Queste idee saranno ovviamente realizzabili attraverso l'impegno di tutti i soggetti coinvolti in primis attraverso una scelta convinta dell'amministrazione comunale, e non solo, per effettuare investimenti che ne facciano un luogo attivo e polifunzionale, in un contesto logistico e paesaggistico che è ideale.

La fruibilità pubblica del campo di calcio, unica area recintata, sarà garantita in base alle condizioni che l'amministrazione comunale richiederà nel contratto di gestione, qualora il nostro progetto dovesse vincere il bando. La fruibilità pubblica dell'area verde adiacente il campo e dello spazio polifunzionale sarà perennemente garantita dall'assenza, già oggi, di recinzioni. Il progetto si completa con la riscoperta dei cammini dell'acqua di seguito illustrati.

Jonathan Monti, Presidente Asd Collestatte Cascata



Cram Terni - Centro ricerche attività motorie



Lions Club Terni San Valentino
Distretto 108-L - Italia



Il Cammino dell'acqua Aldo Villani nella valle degli Umbri-Naharki

L'urbanizzazione rapida e globale sta cambiando sia il luogo in cui viviamo sia il modo in cui viviamo.

L'ambiente delle città è molto diverso da quello in cui si è evoluto l'uomo, con conseguenze potenzialmente



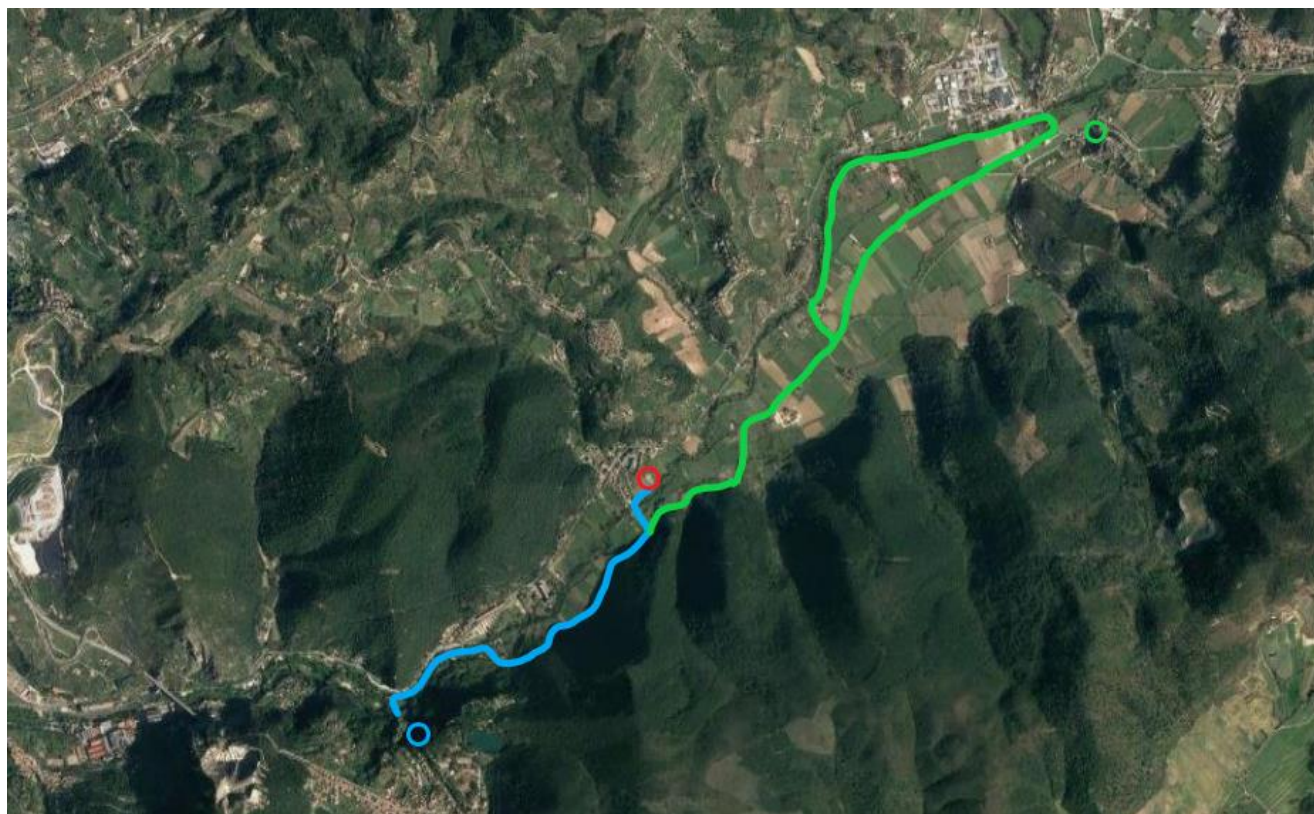
importanti per la salute. Le cosiddette Malattie croniche non comunicabili (Non Communicable Diseases- NCDs): diabete e obesità, cancro, malattie cardiovascolari, le malattie bronco-polmonari croniche, sono responsabili del 70% della disabilità nel mondo, con un costo complessivo che raggiunge il 75% del PIL globale.

Per la maggior parte delle NCDs si è coniato il termine di

patologie urbane tanto che a livello internazionale si parla di urbandiabetes e urbanobesity. Un dato su tutti: la prevalenza del Diabete nei contesti urbani raggiunge il 10,2% contro il 6,9% dei contesti rurali. Proprio obesità e diabete sembrano destinate ad un incremento difficilmente reversibile considerando che nel 1800 solo il 2% della popolazione mondiale viveva in città e agli inizi del XX secolo era il 15%.

Oggi il 54% della popolazione mondiale vive in una città; si stima che nel 2050 arriverà al 75%.





Percorso azzurro: Campo di Calcio Collestatte Piano-Cascata delle Marmore Percorso Verde: Collestatte Piano -Casteldilago

Nel 2017, in occasione del G7, è stata firmata dal Ministero della Salute e dall'ANCI la Roma **Urban Health Declaration**, un documento che definisce gli aspetti strategici di azione per migliorare la salute nelle città attraverso un approccio di tipo olistico, per quanto riguarda l'individuo, e di tipo multisettoriale, per quanto attiene alle politiche di promozione della salute nel contesto urbano.

Sempre più spesso si parla di urban health, ovvero di un orientamento strategico che integra le azioni di promozione della salute nella progettazione territoriale, favorendo processi di rigenerazione urbana.

Il Centro Ricerche Attività Motorie di Terni (CRAM Terni) seguendo tali indicazioni ha ideato un progetto dal titolo Active and Green City project che si propone di collegare e integrare diverse realtà cittadine per declinare in modo operativo e pratico i quattro obiettivi strategici dell'OMS per l'attività fisica (active society, active environments, active people, active systems) e i principi basilari di una alimentazione sostenibile sostenuti dalla FAO.

Il progetto si propone di rendere disponibili non solo fisicamente

ma fruibili anche via web

1. Percorsi di 5.000 – 10.000



Resti dell'antico Molino Cocchi lungo il percorso



– 15.000 passi in città lungo itinerari culturali (principali monumenti o posti storici della città) (Gli stessi percorsi potrebbero diventare utili per i turisti);

2. Percorsi per gruppi di cammino lungo il fiume (Itinerari delle acque) alla riscoperta dell'ambiente.

L'AILD (Associazione Italiana Lions per il Diabete) è attore principale di questo progetto e condivide con il board scientifico del CRAM la realizzazione di un **Cammino dell'Acqua dedicato a Aldo Villani lungo le sponde del fiume Nera, la valle degli Umbri** che ha ricevuto il patrocinio dell'Italian Obesity network e del Lions Club Terni S.Valentino.

Descrivendone l'origine, **Plinio il Vecchio afferma: «Umbrosum gens antiquissima Italiae existimatur, ut quos Ombrios a Graecis putent dictos, quod in inundatione terrarum imbris superfuissent».**

Gli Umbri avevano origini indoeuropee e protoceltiche e nel loro linguaggio il termine Nahar (Nera) indicava le acque cosmiche considerate madri accoglienti creatrici del tutto. I Naharki erano la tribù delle acque cosmiche luminose. **L'idea è quella di rendere fruibile un itinerario che partendo da un impianto sportivo sito in località Collestatte Piano conduca alla Cascata delle Marmore.** Il cammino sarà un sentiero adatto a tutti, predisposto e reso funzionale, in particolare, per persone affette da diabete e obesità. **La finalità è quella di rendere praticabile una palestra a cielo aperto** dotata di una cartellonistica specifica che pone in rilievo le informazioni basilari per il miglioramento della patologia e per lo svolgimento di una corretta attività fisica.

Saranno rese disponibili molte informazioni sulla flora e sulla fauna di una zona ad alto valore socio ambientale. In particolare sarà valorizzato il ruolo delle erbe spontanee nella cucina popolare. Il cammino dell'acqua Aldo Villani vuole



Resti dell'antico Molino Cocchi lungo il percorso

guidare le persone a riscoprire il fiume, le sponde e la storia locale seguendo l'assunto che l'acqua è fonte di vita non solo perché è una risorsa preziosa e indispensabile ma anche perché le principali civiltà si sono sviluppate lungo i grandi fiumi, i mari e i laghi.

L'Urban Health Rome Declaration al fine di incrementare le azioni per migliorare la salute urbana, incoraggia la creazione di iniziative locali per promuovere l'adesione dei cittadini ai programmi di prevenzione primaria e secondaria. Questo Cammino vuole essere una realizzazione pratica di un concetto condiviso (urban health).



CIAV - Centro iniziative ambiente Valnerina A.P.S.

Il Ciav si propone di promuovere e gestire direttamente azioni didattiche, divulgative ed escursionistiche, finalizzate alla conoscenza e prevenzione dei vari fattori di rischio per la salute connessi al consumo di piante, arbusti, erbacee, funghi spontanei epigei e ipogei non commestibili e/o velenose.

L'organizzazione di specifiche attività teoriche e pratiche verranno inoltre sviluppate con passeggiate lungo la sentieristica locale, volte alla conoscenza delle erbe alimurgiche, dei frutti minori, delle piante aromatiche e curative e il loro uso nella tradizione popolare contadina.

Ulteriori attività saranno quelle esplicative e dirette sul campo volte alla conoscenza dell'immenso patrimonio ambientale-naturalistico e storico-culturale della Zona a Protezione Speciale della Bassa Valnerina, del Sito di Importanza Comunitario della Cascata delle Marmore e del Parco Fluviale del Nera.

Enrico Bini, Presidente Ciav



Pro Loco Torre Orsina "Tradizioni Vive" A.P.S.

La Proloco Torreorsina "Tradizioni Vive" APS intende formulare una proposta di collaborazione con Asd Collestatte Cascata in merito all'utilizzo delle pertinenze oggetto della manifestazione d'interesse.

A tal proposito, il nostro apporto collaborativo si concentrerà sullo sfruttamento di un'area per attività ludico-ricreative rivolte a giovani affetti da disabilità cognitive e di apprendimento.

Attività varie, con il supporto di professionisti del settore (logopedisti, pediatri, tutor dell'apprendimento che apporteranno il loro contributo in qualità di soci della Proloco) vedranno coinvolti bambini e giovani fino all'età evolutiva.

Tali attività verranno selezionate di volta in volta in base alle fasce d'età ed alle peculiarità degli individui.

Obiiettivo di tali attività sarà sviluppare le potenzialità e le capacità dei singoli e verificarli in contesti sociali più ampi.

Andrea Cruccolini, Presidente Pro Loco Torre Orsina



La Cascata delle Marmore, punto di arrivo del Cammino delle Acque